



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



**Allegato 2 Sostenibilità Offerta Formativa 2023/24 - Verifica dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio (Allegato A – DM.1154/2021)
Approfondimento tecnico del capitolo 3.c**

Il PQ, sulla base degli esiti del monitoraggio svolto dall'U.s. QSS – Servizio OFF-QD durante la fase di implementazione della SUA-CdS 2023 per tutti i Corsi di Studio da attivare per l'a.a.2023/24, fornisce di seguito il dettaglio della verifica dei requisiti di accreditamento iniziale (vedi la tabella nell'allegato "VerificaRequisitiAccreditamento_2023_24").

a) Requisiti di trasparenza

Per garantire l'implementazione della SUA-CdS 2023 e la verifica della completezza e affidabilità delle informazioni inserite non solo entro la scadenza interna fissata dall'Ateneo (2/05/2023) per permettere l'avvio anticipato delle immatricolazioni e entro il termine fissato dal MIUR (15/6/2023), le indicazioni operative per la compilazione dei quadri delle schede e le scadenze interne anticipate rispetto a quelle ministeriali, sono state comunicate ai Dipartimenti inviando le istruzioni con nota del Magnifico Rettore del 08/02/2023 (vedi <https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-47477>).

In luogo del consueto incontro di approfondimento del PQ sulla SUA-CDS, il PQ ha organizzato in collaborazione con la Fondazione CRUI, un corso di formazione sulla progettazione dei CdS in AVA3, rivolto ai Coordinatori, alle Segreterie didattiche, ai Delegati alla didattica e all'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti, orientativamente a partire dal mese di marzo.

Sono state comunque inviate con la rettorale le Linee guida per la compilazione della SUA-CDS con le indicazioni dell'Ateneo in merito all'attivazione dell'offerta 2023/24, le indicazioni normative (DM 1154/2021 e DD 27/11/2021) nonché un riepilogo delle scadenze dei diversi quadri della SUA-CdS, dei responsabili delle diverse fasi, delle tipologie di informazioni da inserire nei diversi quadri, prestando particolare attenzione alla connessione tra i contenuti dei quadri della SUA-CdS e i punti di attenzione del requisito D_CDS (https://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/LineeGuidaSUA_CdS_2023_24_agg.pdf).

Le fasi di implementazione della SUA-CdS da parte dei Coordinatori dei Corsi e degli applicativi gestionali di Ateneo (U-GOV programmazione didattica) da parte delle Segreterie didattiche di Dipartimento sono state costantemente monitorate dall'U.s. QSS – Servizio OFF-QD per le parti di propria competenza.

Dalle verifiche effettuate, risulta che le informazioni richieste dalla SUA-CdS sono complete per tutti i Corsi di Studio che l'Ateneo intende attivare per l'a.a.2023/24. Sono inoltre complete e adeguatamente informative anche le sezioni relative ai documenti di Ateneo e ai servizi di contesto gestiti a livello centrale.

Alla luce di quanto sopra esposto, il PQ ritiene che siano rispettati i requisiti di trasparenza sia per quanto riguarda i Corsi di Studio, sia per quanto riguarda la Sede.

b) Requisiti di docenza (numerosità, tipologia)

Ai sensi del DM 1154/2021 (Art. 4, comma 5) l'attivazione dei corsi di studio accreditati è subordinata alla verifica entro il 30/11 di ogni anno del possesso dei requisiti di docenza di riferimento.

Ai fini della definizione dell'offerta formativa per l'a.a. 2023/24 la verifica ex post dei requisiti di docenza di riferimento ai corsi accreditati attivati nell'a.a. 2022/23 è stata avviata il 14/11/2022.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
Presidio della Qualità



L'esito di tale verifica, pubblicata all'interno della banca dati SUA-CDS il 30/11/2022, è stato positivo per tutti i corsi di studio dell'Ateneo attivati in base alle regole previste dal DM1154/2021.

Non sono quindi previsti limiti all'attivazione di nuovi corsi di studio per l'a.a. 2023/24.

La procedura di verifica aveva evidenziato inizialmente alcune situazioni di difetto dovute principalmente ai passaggi di ruolo a professore associato per 10 i ricercatori a tempo determinato che erano stati indicati come docenti di riferimento in considerazione del passaggio ma che sono poi avvenute a ridosso della scadenza per la verifica ex post. È stato poi necessario sostituire una professoressa prematuramente scomparsa. In tutti i casi è stato possibile aggiungere le posizioni mancanti, anche utilizzando altri docenti già disponibili senza ricorrere a piani di raggiungimento.

Per quanto riguarda le risorse di docenza preme sottolineare come l'Ateneo di Trieste abbia adottato principi di sostenibilità e di razionalizzazione dell'offerta formativa e mantenuto stabile la propria offerta fino all'a.a.2019/20 e che solo in seguito alla programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore abbia proceduto all'avvio di una fase di ampliamento secondo le linee strategiche.

Con la pubblicazione del DM 1154/2021 e i chiarimenti contenuti nel DD 2711/2021 il quadro normativo relativo ai requisiti di docenza è stato nuovamente modificato per quanto riguarda la numerosità e la tipologia.

In particolare:

- La possibilità di conteggiare tra i docenti di riferimento i docenti ai quali siano stati attribuiti contratti ai sensi dell'art. 23 L. 240/2010 viene ridotta al 30% della quota dei professori e vengono introdotte delle penalizzazioni sul FFO;
- Viene reintrodotta l'applicazione dell'incremento della quota minima prevista per i professori a tempo indeterminato nel caso di applicazione del fattore incrementale W sul numero di docenti di riferimento per il superamento delle numerosità massime;
- I docenti di riferimento possono appartenere anche a SSD non base, caratterizzanti e affini con il solo limite di avere un insegnamento erogato nel corso di studio, anche in SSD non coerente
- Viene introdotto un nuovo limite: almeno il 50% dei docenti di riferimento deve afferire ai macrosettori corrispondenti ai SSD disciplinari base o caratterizzanti del corso;
- Per i corsi di area sanitaria, come per quelli ad orientamento professionale, formazione primaria e restauro, viene introdotto anche in numero minimo di figure specialistiche aggiuntive.

Il PQ ha verificato, con il supporto dell'U.s. QSS – Servizio OFF-QD, l'elenco dei docenti di riferimento di tutti i CdS. Tale analisi è funzionale anche alle verifiche di sostenibilità dell'offerta didattica delle quali il NuV è chiamato a dar conto nella sua Relazione annuale.

Ne risulta che per l'offerta formativa del 2023/24 con sede all'Università di Trieste sono stati utilizzati 616 docenti di riferimento, così composti:

- 603 docenti di ruolo UNITS di cui 437 PO/PA, 68 RU, 110 Ricercatori a TD.
- 11 docenti di ruolo UNIUD (impiegati in corsi interateneo), tutti PO/PA,
- 2 docenti a contratto (1 docenti fuori ruolo e 1 professionista esterna per il corso di laurea in Servizio sociale). Sono previsti però pensionamenti a novembre per 2 docenti, è previsto per 1 docente l'affidamento diretto di contratto di insegnamento (art. 23 comma 1 L.240/2010) e il reclutamento di una risorsa di personale.

Lo scorso anno erano stati utilizzati 3 docenti a contratto, l'anno prima 20.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Complessivamente, alla data di verifica del 03/5/2023, i docenti dell'Ateneo di Trieste risultano pari a 744.

Al termine delle verifiche effettuate in SUA-CDS 2023, il PQ rileva che la composizione dei docenti di riferimento e delle figure specialistiche presente alla data di chiusura della SUA è risultata adeguata per tutti i Corsi di Studio in termini di numerosità e ruolo, come previsto dal DM.1154/2022, e che saranno pertanto rispettati i requisiti di docenza per tutti i Corsi di Studio previsti nell'offerta formativa dell'a.a.2023/24 alla data di verifica ex post del 30/11/2023.

A questo proposito, il PQ segnala che, già nella seduta dell'11/5/2017, aveva approvato, ai fini del calcolo dei docenti di riferimento, il seguente criterio omogeneo di indicazione del "numero studenti previsto" in SUA-CDS:

- per i corsi ad accesso libero arrotondamento alla decina più alta del numero più alto degli iscritti 1° anno in ANS degli ultimi 2 anni;
- per i corsi a numero programmato locale: il numero totale dei posti previsti (comunitari e extracomunitari);
- per i corsi a numero programmato nazionale: il valore del contingente di studenti iscrivibili al primo anno attribuito agli Atenei.

Il medesimo criterio è stato confermato anche per l'a.a.2023/24 con riferimento, per i corsi ad accesso libero, agli iscritti 1° anno in ANS 2021/22 e 2022/23. L'applicazione dei criteri esposti permette di individuare già in questa fase i corsi di studio con necessità di applicazione del fattore W e adeguare di conseguenza il numero dei docenti di riferimento prima delle verifiche ministeriali di novembre (art. 4 comma 5 del DM 1154/2021).

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio

Per quanto riguarda i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, la verifica è stata effettuata sui tracciati degli insegnamenti presenti nell'offerta didattica erogata, escludendo i corsi di studio dell'area medico-sanitaria per i quali è prevista una deroga al limite indicato (vedi nota MIUR prot.7 del 28/01/2011). Si può osservare dalla tabella allegata che nell'offerta didattica da erogare per l'a.a.2023/24 risultano attivati solo alcuni insegnamenti con un numero di CFU inferiore a 5 (limite stabilito dal SA nella seduta del 1/3/2011), tutti appartenenti alla tipologia degli insegnamenti affini, ad eccezione di:

- 1 insegnamento "base" per il corso di studio in Servizio sociale presente in uno degli ambiti dell'ordinamento didattico a cui è stato assegnato il valore minimo di 3 CFU, e come tale motivato proprio da vincoli di ordinamento,
- di 1 insegnamento "caratterizzante" di Scienze della Formazione primaria che non può avere più di 4 CFU per esigenze didattiche legate alla struttura dell'ordinamento (per la tabella ex DM 249/10 della classe LM-85 BIS il valore "assegnato" -e cioè minimo e massimo- dell'intero ambito "Discipline giuridiche e igienico-sanitarie" è di 4 CFU.
- di 3 moduli di 2 insegnamenti "caratterizzanti" per i corsi di laurea magistrale in Scienze del governo e politiche pubbliche e Economia, ambiente e sviluppo, motivati da esigenze tecniche di mutazione parziale da insegnamenti di altra laurea magistrale.

Per gli insegnamenti affini, come previsto dall'allegato A al DM.1154/2021, sono state richieste ai Dipartimenti di riferimento le motivazioni a supporto della scelta.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità



Le motivazioni sono riportate in sintesi nell'ultima colonna della tabella disponibile nell'allegato **"Insegnamento con meno 5 CFU"**.

Il PQ prende atto delle motivazioni addotte dai Dipartimenti e, alla luce di quanto emerso dall'analisi riportata, ritiene che la situazione rappresentata garantisca l'erogazione di un'offerta didattica adeguatamente dimensionata e non parcellizzata.

Per quanto riguarda la possibilità di istituire due diversi corsi di studio afferenti alla medesima classe, l'art. 1, comma 2, dei DD.MM. 16 marzo 2007, lo consente qualora le attività formative dei rispettivi ordinamenti didattici si differenzino per almeno 40 CFU nel caso dei corsi di laurea e per almeno 30 CFU nel caso dei corsi di laurea magistrale. Tale verifica viene effettuata automaticamente nell'apposita sezione della SUA 2023 con riferimento ai SSD o agli ambiti dell'ordinamento per ognuno degli eventuali curriculum previsti. Non è più prevista invece la verifica con riferimento alle attività formative effettivamente attivate tenendo conto dei SSD "obbligatorî", ovvero quelli per i quali gli insegnamenti associati sono offerti e i relativi esami sostenuti da tutti gli studenti della coorte di riferimento. L'offerta formativa dell'Ateneo di Trieste per l'a.a.2023/24 prevede l'attivazione di più di un corso di studio nelle seguenti classi non sanitarie: L-9, L-12, LM-6, LM-13, LM-77, tuttavia la verifica è prevista esclusivamente sulle non a ciclo unico.

Come risulta dalla tabella seguente, la differenziazione è rispettata per tutte le classi considerate.

| Tipo corso | Differenziazione richiesta | Classe 270/04 | codice CdS | Titolo del corso | CFU non in comune (intervallo per ogni curriculum) |
|------------|----------------------------|---------------|------------|---|--|
| L | 40 CFU | L-9 | IN03 | INGEGNERIA INDUSTRIALE | 66-84-102 |
| | | | IN04 | INGEGNERIA NAVALE | |
| L | 40 CFU | L-12 | SL01 | Comunicazione interlinguistica applicata | 86 |
| | | | SL02 | Comunicazione interlinguistica applicata alle professioni giuridiche | |
| LM | 30 CFU | LM-6 | SM53 | GENOMICA FUNZIONALE | 78-90-96 |
| | | | SM54 | NEUROSCIENZE | |
| | | | SM58 | Ecologia e sostenibilità dei cambiamenti globali | |
| LM | 30 CFU | LM-77 | EC63 | MARKETING E MANAGEMENT | 69-108-114 |
| | | | EC64 | Strategia, consulenza e logistica aziendale | |

Tabella 1 – Livello di differenziazione tra i CdS da attivare nella medesima classe per l'a.a.2023/24

d) Risorse strutturali: analisi dimensionale e soddisfazione degli studenti

Secondo quanto previsto dal punto d) dell'Allegato A al DM.11542021, "i requisiti di struttura comprendono le strutture messe a disposizione dei singoli Corsi di Studio (aule, laboratori, ecc.) o di Corsi di Studio afferenti a medesime strutture di riferimento (Dipartimenti, Strutture di Raccordo quali



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



biblioteche, aule studio, ecc.). La disponibilità effettiva dei requisiti strutturali e la loro funzionalità, dichiarate nella SUA-CDS, verranno puntualmente verificate durante le visite in loco, anche in relazione alle specificità dei Corsi di studio, al numero degli iscritti e alla strutturazione dei CdS”.

Nei quadri B4 delle diverse schede SUA-CdS sono descritti in modo esaustivo le aule, i laboratori, le sale di lettura a disposizione dei CdS con indicazione dei posti/delle postazioni e delle eventuali dotazioni tecnologiche. Sono riportati, inoltre, i collegamenti ai siti delle biblioteche di riferimento dei CdS considerati.

Per quanto riguarda l'offerta formativa per l'a.a.2022/23 l'Ateneo ha ulteriormente perfezionato quanto adottato per gestire l'Emergenza sanitaria COVID19. La programmazione dell'utilizzo degli spazi in base alle effettive necessità ha consentito di prevedere una completa riapertura dell'Ateneo in sicurezza per le lezioni in presenza per l'a.a.2022/23.

È stata quindi aggiornata, con il coordinamento della Delegata del Rettore all'Edilizia, una ricognizione delle aule adibite a didattica, della loro capienza e delle dotazioni tecnologiche disponibili. In seguito a questa ricognizione l'Ateneo ha provveduto a implementare l'allestimento delle aule per consentire l'erogazione delle lezioni in presenza con attrezzature aggiornate e permettere, ove necessario, la partecipazione degli studenti a distanza.

Nel sito web di Ateneo è stata implementata una pagina descrittiva degli spazi comuni di Ateneo, delle dotazioni infrastrutturali e dei regolamenti di utilizzo degli spazi in sicurezza: <https://www.units.it/spazi-servizi-correlati>.

In parallelo l'Ateneo ha deciso di sperimentare per il II semestre del 2021/22 un sistema di definizione centralizzata degli orari che, tramite un apposito applicativo, consentisse di tenere conto sia della numerosità degli studenti e, quindi, della necessaria ottimizzazione dell'utilizzo delle aule tramite la condivisione tra i CdS, sia delle richieste del personale docente. A seguito di questa prima sperimentazione si è deciso di adottare una piattaforma esterna (fornita dall'azienda Easystaff) per una centralizzazione della definizione degli orari per l'a.a. 2022/23 ai fini di migliorare l'efficienza e la produttività di tale servizio con particolare riguardo alla centralità degli studenti. Infatti il software scelto, adottato da numerosi atenei, consente una migliore gestione delle aule, dei vincoli legati all'offerta formativa, le disponibilità orarie dei docenti, oltre a rendere il processo automatizzato e più controllato. Il sistema è stato inizialmente applicato ai CdS che svolgono le loro lezioni presso la sede di Piazzale Europa e del comprensorio di San Giovanni, con l'intenzione di estenderlo in futuro alle altre sedi.

La scelta di effettuare le analisi e l'assegnazione delle aule e degli orari a livello centrale (consentendo comunque ad ogni dipartimento la possibilità di aggiustamento di dettaglio tramite l'applicativo University Planner) ha consentito di garantire un utilizzo delle aule il più efficiente possibile soprattutto in relazione al numero delle aule di grande capienza (maggiore di 200 posti) in relazione all'aumentato numero degli studenti e la ripresa delle attività in presenza.

L'utilizzo delle aule programmato per il primo semestre 2022/23 rappresenta quindi un esempio di come si possa rispondere alle esigenze di sostenibilità in termini di strutture dell'offerta formativa programmata, e di un'efficace e coordinato utilizzo delle stesse anche in condizioni non emergenziali.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Per quanto riguarda le sale lettura e i laboratori viene riportata di seguito soltanto la metodologia di verifica utilizzata nelle precedenti relazioni tenendo conto del ripristino del loro utilizzo in condizioni non emergenziali.

Valutazione delle strutture da parte degli studenti (questionario sull'esperienza complessiva dell'anno accademico 2021/22)

Per quanto riguarda la rilevazione sull'esperienza per l'a.a. 2021/22, come emerge dalla "Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto – a.a.2021/22", i risultati di dettaglio e i commenti liberi relativi ad aule, laboratori e spazi studio sono stati trasmessi ai singoli Dipartimenti, nonché ai Settori dell'Amministrazione responsabili degli aspetti di manutenzione e sicurezza di strutture e impianti. I risultati sono stati oggetto di analisi tanto a livello dipartimentale quanto a livello di strutture dell'amministrazione al fine di individuare punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento.

Di seguito si riportano alcune tabelle con i risultati della soddisfazione degli studenti a livello di sede con particolare riferimento alle aule didattiche, ai laboratori informatici e alle sale di lettura a disposizione per lo studio. Sono riportate per ogni aspetto le percentuali dei soddisfatti (cioè coloro che hanno risposto "Più sì che no" e "Decisamente sì") con un formato che segnala graficamente se la soddisfazione è stabile, in miglioramento o in peggioramento.

Anche nell'a.a. 2021/22 le strutture sono state valutate su diversi aspetti che ne determinano la qualità. Per le aule è stato chiesto agli studenti di esprimere la loro opinione su: accessibilità (facilità/comodità di accesso, segnaletica), arredi (ergonomia, manutenzione,...), capienza (numero postazioni di lavoro), comfort (illuminazione, acustica, temperatura,...), pulizia, sicurezza impianti e strutture, sicurezza personale e delle proprie cose, strumentazioni, WIFI, oltre che sulla "soddisfazione complessiva" (aspetto introdotto nel questionario 2016/17 per disporre di un indice sintetico di valutazione).

Come emerge dalla tabella seguente, la situazione delle aule didattiche è buona, con soddisfazioni complessive che si attestano al di sopra dell'83% per tutti i Dipartimenti, dove si è finalmente risolta la situazione anche per i CdS del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche, al termine dei lavori di ristrutturazione dell'edificio D (sede storica di tali corsi). Permangono tuttavia alcune situazioni di minore soddisfazione su aspetti specifici, differenziate nei diversi dipartimenti, e per un dettaglio delle quali si rimanda all'allegato 3 – Dati Sintetici Rilevazioni 2021/22 della "Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto – a.a.2021/22" (<https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-48019>).



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
REGOLAMENTO DELLA QUALITÀ



| Aule, laboratori e spazi per lo studio SODDISFAZIONE COMPLESSIVA | Dipartimento | Numero risposte utili (escluse le risposte "non utilizzato") 2019/20 | % Soddisfatti 2019/20 | Numero risposte utili (escluse le risposte "non utilizzato") 2020/21 | % Soddisfatti 2020/21 | Numero risposte utili (escluse le risposte "non utilizzato") 2021/22 | % Soddisfatti 2021/22 | |
|---|---|--|-----------------------|--|-----------------------|--|-----------------------|---|
| AULE DIDATTICHE | Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute | 1.426 | 85,76% | 1.354 | 84,93% | 1.547 | 79,77% | ↓ |
| | Fisica | 392 | 89,29% | 296 | 91,89% | 340 | 90,29% | ↓ |
| | Ingegneria e Architettura | 1.448 | 86,12% | 1.199 | 84,49% | 1.240 | 84,44% | ↔ |
| | Matematica e Geoscienze | 337 | 92,58% | 321 | 93,77% | 369 | 90,24% | ↓ |
| | Scienze Chimiche e Farmaceutiche | 656 | 87,96% | 554 | 89,71% | 565 | 88,14% | ↓ |
| | Scienze della Vita | 1.089 | 87,14% | 1.028 | 91,15% | 1.092 | 85,81% | ↓ |
| | Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche | 1.071 | 71,90% | 866 | 86,49% | 1.147 | 90,24% | ↑ |
| | Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione | 1.158 | 86,01% | 1.056 | 87,31% | 1.114 | 83,39% | ↓ |
| | Scienze Politiche e Sociali | 713 | 91,44% | 609 | 91,79% | 579 | 85,66% | ↓ |
| | Studi Umanistici | 1.358 | 93,15% | 1.169 | 93,67% | 1.119 | 92,76% | ↔ |
| ATENE0 | 9.648 | 86,45% | 1.354 | 84,93% | 9.112 | 86,19% | ↑ | |

Tabella 2 – Percentuale di studenti soddisfatti delle aule didattiche per Dipartimento

Sostanzialmente positiva anche la valutazione dei laboratori informatici (sia di quelli gestiti dall'Amministrazione, sia di quelli gestiti a livello di Dipartimento).

Anche per quanto riguarda i laboratori linguistici e quelli tecnico-scientifici, la soddisfazione è complessivamente buona in tutte le sedi e stabile nel tempo.

Per quanto riguarda infine le sale di lettura delle biblioteche e gli altri spazi studio, la valutazione è positiva e stabile.

| Aule, laboratori e spazi per lo studio SODDISFAZIONE COMPLESSIVA | Sede | Numero risposte utili (escluse le risposte "non utilizzato") 2019/20 | % Soddisfatti 2019/20 | Numero risposte utili (escluse le risposte "non utilizzato") 2020/21 | % Soddisfatti 2020/21 | Numero risposte utili (escluse le risposte "non utilizzato") 2021/22 | % Soddisfatti 2021/22 | |
|---|-------------|--|-----------------------|--|-----------------------|--|-----------------------|---|
| LABORATORI INFORMATICI | TRIESTE | 2.328 | 88,57% | 1.010 | 89,95% | 1.491 | 92,35% | ↑ |
| | GORIZIA | 84 | 82,14% | 24 | 80,77% | 30 | 86,67% | ↑ |
| | PORTOGRUARO | 15 | 86,67% | 6 | 83,33% | 4 | 100,00% | ↑ |
| LABORATORI TECNICO-SCIENTIFICI | TRIESTE | 1.278 | 91,00% | 1.145 | 93,36% | 1.382 | 92,76% | ↔ |
| | GORIZIA | 11 | 90,91% | 3 | - | 4 | 75,00% | ↔ |
| | TRIESTE | 274 | 89,42% | 190 | 89,47% | 196 | 88,27% | ↓ |
| LABORATORI LINGUISTICI | GORIZIA | 20 | 90,00% | 14 | 100,00% | 14 | 100,00% | ↑ |
| | PORTOGRUARO | 9 | 100,00% | 5 | 80,00% | 5 | 100,00% | ↑ |
| | TRIESTE | 3.159 | 89,05% | 1.500 | 89,82% | 2.116 | 91,26% | ↑ |
| SALE DI LETTURA (interne alle biblioteche) | GORIZIA | 241 | 95,44% | 132 | 92,91% | 133 | 97,74% | ↑ |
| | PORDENONE | 7 | 100,00% | 5 | 100,00% | 4 | 100,00% | ↔ |
| | PORTOGRUARO | 101 | 98,02% | 550 | 96,67% | 36 | 91,67% | ↓ |
| | TRIESTE | 3.938 | 85,78% | 2.701 | 86,86% | 4.204 | 85,04% | ↓ |
| SPAZI DI STUDIO (diversi dalle aule ed esterni alle biblioteche) | GORIZIA | 211 | 86,73% | 155 | 82,58% | 267 | 87,64% | ↑ |
| | PORDENONE | 4 | 100,00% | 4 | 100,00% | 148 | 100,00% | ↔ |
| | PORTOGRUARO | 183 | 90,71% | 768 | 92,47% | 150 | 94,00% | ↑ |
| | TRIESTE | 3.938 | 85,78% | 2.701 | 86,86% | 4.204 | 85,04% | ↓ |

Tabella 3 – Percentuale di studenti soddisfatti dei laboratori informatici, linguistici e tecnico-scientifici, delle sale di lettura interne alle biblioteche e degli spazi studio per sede



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



I riscontri sulle strutture nella visita di accreditamento

A completamento delle informazioni relative alla percezione degli studenti sugli spazi a disposizione per la didattica e per lo studio, vale la pena richiamare di seguito le attività di manutenzione di tali spazi, a cura degli uffici dell'Amministrazione, che sono state completate nel corso del 2018.

Tenuto conto infine che a novembre 2018 si è svolta la visita di accreditamento periodico, il PQ ritiene opportuno riepilogare brevemente in questa sede quanto emerso relativamente alle strutture. La verifica dell'adeguatezza delle strutture è stata svolta dalla CEV mediante un confronto tra quanto riportato nei documenti di autovalutazione dei 6 CdS selezionati per la visita e quanto emerso in occasione della visita alle strutture e delle interviste in aula con gli studenti.

Per quanto si possano riscontrare alcune differenze tra i 6 CdS coinvolti nella visita, nelle schede di valutazione redatte dalla CEV emerge che, ad eccezione degli studenti di Ingegneria Navale che non si dichiarano soddisfatti delle aule (come rilevato dalla CPDS, infatti, lamentano problemi organizzativi legati alla disponibilità di spazi adeguati ad evitare sovrapposizioni), per il resto le strutture e infrastrutture a disposizione degli studenti appaiono globalmente adeguate, anche se vi sono certamente margini di miglioramento. La visita in loco ha inoltre dimostrato che sia i CdS che l'Ateneo monitorano, con un apposito questionario, la soddisfazione degli studenti per gli spazi e gli ambienti di supporto alla didattica e ha messo in evidenza un forte impegno in direzione del miglioramento continuo degli stessi.

Nel rapporto preliminare della CEV, al punto di attenzione R1.C.2, si legge "Per quanto riguarda la fruibilità delle strutture e dei servizi, a fronte dei punti di debolezza (aule, laboratori informatici) segnalati dagli studenti l'Ateneo ha mostrato di averli valutati e di avere rapidamente avviato soluzioni e procedure di miglioramento, i cui risultati sono già evidenti anche se non sono ancora pienamente raggiunti, soprattutto sul fronte della riduzione dei divari esistenti tra le diverse strutture dipartimentali.", punto in cui la sede ha ottenuto un punteggio pari a 7.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
Presidio della Qualità



e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio

- **Presenza documentata sistema AQ di CdS:** come previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, ogni Corso di Studio è dotato di un "Gruppo AQ del CdS", coordinato dal docente responsabile delle attività del CdS (Coordinatore del CdS), strutturato secondo le indicazioni fornite nel documento che descrive il Sistema di Assicurazione Qualità dell'Ateneo (vedi paragrafo 2.b della presente relazione). L'informazione relativa alla composizione dei gruppi AQ di CdS è riportata per tutti i corsi nella SUA-CdS.

Le informazioni relative all'organizzazione e alle responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio sono riportate nel quadro D2 della SUA-CdS per tutti i corsi attivati.

- **Rilevazione opinioni studenti, laureandi e laureati per ogni CdS:** La rilevazione delle opinioni degli studenti on-line è attivata obbligatoriamente su tutti i Corsi di Studio ed è gestita centralmente dall'Us QSV. La rilevazione delle opinioni di laureandi e laureati è gestita da Almalaurea.

A partire dall'a.a. 2013/14 la rilevazione delle opinioni degli studenti è effettuata on-line con i questionari previsti dal sistema Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) dell'ANVUR. Tutte le attività sono organizzate centralmente e vengono monitorate dal PQ che rendiconta annualmente agli Organi di Governo dell'Ateneo e al Nucleo di Valutazione.

L'Us QSV cura la gestione della rilevazione delle opinioni degli studenti; si occupa dell'elaborazione statistica dei dati e della revisione annuale delle procedure, adottando le azioni necessarie al miglioramento del processo, in linea con le indicazioni degli Organi di Governo e del PQ, cui spetta la responsabilità della realizzazione delle diverse rilevazioni previste dal sistema AVA.

Tutta la documentazione di supporto alle rilevazioni (testi dei questionari, istruzioni) viene resa disponibile e aggiornata sul sito web del PQ (<http://web.units.it/presidio-qualita/valutazione-della-didattica-e-servizi-supporto>). Informazioni di maggior dettaglio sono contenute nella Relazione del PQ sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto a.a. 2021/22, presentata al Senato Accademico (seduta del 22/3/2023) e al Consiglio di Amministrazione (seduta del 31/3/2023) e disponibile al link. <https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-48019>

- **Compilazione SUA-CdS per ogni CdS entro i termini stabiliti:** come meglio precisato nel paragrafo relativo alla verifica dei requisiti di trasparenza, per garantire l'implementazione della SUA-CdS entro il termine fissato dal MIUR (15/6/2023), con nota del Magnifico Rettore del 08/02/2023 che ha dato avvio alle procedure interne finalizzate all'implementazione della SUA-CdS 2023 (vedi <https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-47477>), sono state fornite sia le indicazioni operative per la compilazione, sia le scadenze interne anticipate rispetto a quelle ministeriali.

La scheda SUA è stata compilata in tutte le sue parti entro i tempi previsti e secondo le indicazioni fornite per tutti i CdS.

- **Redazione del Rapporto di Riesame per ogni CdS:** Il PQ definisce annualmente le modalità e le tempistiche per le attività di autovalutazione dei Corsi di Studio, sia per quanto riguarda la Scheda di Monitoraggio Annuale sia per quanto riguarda il Rapporto di Riesame Ciclico. In particolare, ogni anno il PQ avvia le procedure con una comunicazione ai Coordinatori dei Corsi di Studio e ai Delegati AQ e Didattica dei Dipartimenti al momento della pubblicazione delle Schede di Monitoraggio Annuale in SUA-CDS e organizza un incontro per illustrare gli obiettivi del processo di



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



autovalutazione, la metodologia di analisi degli indicatori e le scadenze interne, incontro che nel 2022 si è svolto il 17/10/2022.

3.c Indicatori di sostenibilità dell'offerta formativa

Per quanto non più previsto tra i requisiti di accreditamento iniziale, con il D.M. 987/2016 e con il D.M. 6/2019, l'indicatore ISEF diventa uno degli indicatori di valutazione periodica a livello di sede nell'ambito del gruppo D "Sostenibilità economico-finanziaria" e, con il passaggio al nuovo DM 1154/2021, tra quelli del gruppo B "Gestione delle risorse".

Appare comunque opportuno mettere in evidenza come tale indicatore continui a mantenersi al di sopra del valore 1 e in linea con il valore assunto negli anni precedenti. Come emerge infatti dal D.M. 24 settembre 2022 n.1106 "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2022", il valore dell'indicatore ISEF 2021 per l'Università di Trieste è pari a 1,25.

Può risultare interessante dare conto dell'andamento nel tempo dei valori di tutti tre gli indicatori previsti dall'allegato E del DM.1154/2021:

| Ambito | Indicatore | Valore 2021 | Valore 2020 | Valore 2019 | Valore 2018 | Valore 2017 | Valore 2016 | Valore 2015 | Valore 2014 | Valore 2013 | Limite D.Lgs.49/2012 |
|-------------------------------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------------|
| Sostenibilità economico-finanziaria | ISEF | 1,25 | 1,19 | 1,20 | 1,20 | 1,18 | 1,14 | 1,11 | 1,12 | 1,12 | ≥ 1 |
| Indebitamento | IDEB | 0,00 % | 0,00 % | 0,00 % | 0,00 % | 0,00 % | 0,51 % | 0,53 % | 0,81 % | 0,79 % | ≤ 15 % |
| Spese di personale | IP | 65,60 | 68,72 | 68,05 % | 68,06 % | 69,56 % | 71,52 % | 73,39 % | 73,15 % | 73,06 % | ≤ 80 % |

Tabella 5 - Indicatori Allegato E DM 1154/2021

Nel caso dell'Ateneo di Trieste tutti tre gli indicatori rispettano i limiti previsti, tendenza che si è mantenuta nel tempo e che mette le basi per il raggiungimento dell'obiettivo di una valutazione positiva anche in prospettiva.